



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
**Direzione Generale delle relazioni industriali
e dei Rapporti di lavoro tutela delle - div. VII**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Forno, 8 - 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI MANCATO ACCORDO

In data **16 Gennaio 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Virginia Sarni, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale di **ALA S.P.A.**, per l'espletamento dell'esame congiunto previsto dal D.P.R. 218/2000, nell'ambito della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo ai sensi dell'art. 4 e 24 L. n. 223/1991.

Sono presenti:

- per la ALA S.P.A.: Lorenza Gori,
- per la FILCAMS CGIL, Naz.le Andrea Montagni;
- per la FISASCAT CISL, Naz.le Dario Campeotto;
- per la UILTUCS UIL Naz.le Antonio Vargiu;

PREMESSO CHE

- la **ALA S.P.A.** (d'ora in poi Società) con sede legale in Arezzo e sede operativa in Roma - inquadrata ai fini INPS nel settore Terziario - svolge attività di commercializzazione all'ingrosso e stoccaggio di legno, occupando alle proprie dipendenze un organico complessivo, all'attualità, di n.24 lavoratori (n.12 presso la sede di Arezzo e n. 12 presso la sede di Roma) ai quali applica il CCNL del Terziario, distribuzione e servizi e dunque per tali caratteristiche non destinataria di ammortizzatori sociali a regime;
- la suddetta Società ha già fatto ricorso, per il proprio personale, allo strumento della Cassa Integrazione Guadagni in deroga sulla base di specifici accordi sottoscritti in sede Ministeriale per il periodo complessivamente inteso dal 17.10.2011 al 30.09.2013
- con comunicazione del 25 Ottobre 2013 (Prot.n. 32/0023652/MA003.A001 del 06.11.2013) la Società ha avviato una procedura di licenziamento collettivo per riduzione del personale ex art 4 e 24 L. 23 luglio 1991, n. 223, dichiarando un esubero complessivo di n. 16 lavoratori di cui n. 8 individuati presso la sede di Arezzo e n. 8 individuati presso la sede operativa di Roma;
- la suddetta procedura si è conclusa in sede sindacale in assenza di accordo. Pertanto la Società con nota del 20.12.2013 (Prot. n. 32/0027184/MA003.A001 del 30.12.2013), ha comunicato l'esito negativo della fase aziendale, richiedendo un incontro in sede governativa per la prosecuzione dell' esame congiunto tra le parti a completamento della fase amministrativa della suddetta procedura;
- con nota del 14.01.2014 (Prot. n. 32/0000791/MA003.A001) il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha convocato le Parti Sociali interessate alla odierna riunione ;
- nel corso del presente incontro la Società, come sopra rappresentata, ha ribadito i motivi tecnici, organizzativi e produttivi che determinano l'attuale situazione di eccedenza di personale, già indicati nella comunicazione di avvio della procedura in corso, precisando che allo stato e per le stesse motivazioni, non sono percorribili misure alternative ai preannunciati licenziamenti;

- le OO.SS. intervenute, preso atto delle dichiarazioni aziendali, insistono sulla necessità di continuare ad adire l'ammortizzatore sociale coerente alla descritta situazione aziendale al fine di meglio tutelare le posizioni lavorative segnalate in esubero;
- in esito all'odierna riunione, dopo ampio e approfondito confronto, le Parti non hanno trovato alcuna intesa in ordine ad una soluzione condivisa della complessiva vertenza.

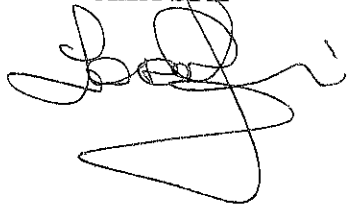
TUTTO CIO'PREMESSO

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'impossibilità di raggiungere un accordo, dichiara esperita e conclusa con esito negativo la procedura di mobilità di cui agli artt. 4 e 24 legge 223/91.

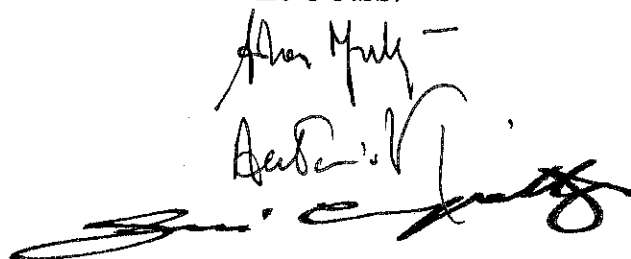
Letto, confermato e sottoscritto .

Roma 16.01.2014

ALA SPA



Le OO.SS.



Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

